

Tra le centinaia di isole della Polinesia, di fronte a Tahiti si può vedere un'altra isola piuttosto grande, Moorea, che per la sua vicinanza a Tahiti è chiamata *the sister Island*, l'isola sorella, terra di antiche storie e leggende. Seppur vicina e facilmente raggiungibile con i traghetti è molto più tranquilla e godibile perchè non soffre dei problemi collaterali legati alla capitale Papeete. Infatti, l'isola è vista come un luogo di villeggiatura anche per i residenti di Tahiti e non mancano numerose lussuose ville sulla spiaggia.



Il verde della vegetazione arriva fino alla costa, separato dal mare solo da lingue di sabbia bianca e fine. L'acqua è calda e supera i 27°C in pieno inverno, in agosto. Dall'alba al tramonto il mare è di colore turchese vicino a riva per poi diventare più scuro a centinaia di metri da riva, ove sprofonda verso gli abissi. Un posto ideale per il relax e per lo sport: è infatti possibile noleggiare canoe, surf o mountain bike per avventurarsi nelle strade più interne. Si possono noleggiare barche e acquascooter per girare le coste dalla parte del mare,

oppure auto e motoscooter per farlo dall'interno.



In compagnia di Fabrice e della sua splendida famiglia ci siamo avventurati nelle strade sterrate che portano verso le montagne, raggiungendo l'incantevole *belvedere*, un punto tra le vette che offre un panorama mozzafiato sul mare. Da lì si può vedere la bellissima baia scultorea di Cook, cinta da una catena di picchi che sembrano cesellati nella roccia, come il bellissimo monto Rotui, ripresa dalla baia gemella di Opunohu che attira da sempre artisti da tutto il mondo.



antagonista aerea, saggio, galeone di



Il mare è bellissimo e il clima è perfetto. Ho trascorso una vacanza indimenticabile. Il sole è splendido e il mare è cristallino. Ho fatto snorkeling e ho visto molti pesci. È stato un'esperienza fantastica.



[Ritrovate qui le testimonianze di tutti gli amici che l'hanno reso possibile. Andrea di Cere per](#)  
[Ritrovate qui le testimonianze di tutti gli amici che l'hanno reso possibile. Andrea di Cere per](#)